

INR 4/2025

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Misto Fabio Pacciani sul procedimento di adesione o costruzione di una comunità energetica rinnovabile da parte del Comune di Siena.

Il Consigliere del Gruppo Misto Fabio Pacciani ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

PREMESSO CHE

- Il sottoscritto in data 19 febbraio 2024 ha presentato specifica mozione sul sostegno e l'adesione del Comune di Siena alla Comunità Energetica Rinnovabile Sienaenergie, per impegnare ragionevolmente il signor Sindaco ad aderire alla CER in questione e ad avviare la programmazione degli impianti di energie rinnovabili che possono essere utilizzati su edifici ed aree pubbliche di proprietà del Comune e la relativa progettazione.
- la Comunità Energetica Rinnovabile Sienaenergie si era già costituita, al momento della presentazione della mia mozione del febbraio scorso, sulla base dell'iniziativa volontaria di cittadini volenterosi e preparati sulla preziosa materia del fabbisogno energetico dei cittadini, come disciplinata da parte della normativa europea e italiana;
- alla Comunità Energetica Rinnovabile Sienaenergie hanno aderito numerosi cittadini senesi e istituzioni locali tra le quali l'Università degli Studi di Siena;
- per le CER sono previsti specifici e importanti finanziamenti, tra i quali da sottolineare quelli da parte della Regione Toscana che, con apposita legge, ha previsto specificamente il finanziamento delle CER in cui siano presenti le Amministrazioni Comunali;
- la mia mozione in materia è stata inspiegabilmente bocciata dalla maggioranza al momento della sua discussione in Consiglio Comunale;
- in data 15 marzo 2024, l'Assessore Magi, in occasione di un incontro nazionale sul tema ha dichiarato *"Nel mio ruolo attuale di assessore all'ambiente del Comune di Siena ho sempre attribuito importanza alle CER per la sostenibilità ambientale e per tutti i processi che vedono la collaborazione tra ente locale e cittadino che si uniscono per produrre energia e ridurre i costi fino al 25 per cento, come indicato da diversi studi di settore. Il nostro ruolo di amministratori è quello di implementare lo sviluppo delle CER, semplificando gli ostacoli normativi e regolamentari, mettendo a disposizione gli impianti pubblici per sopperire anche a situazioni di povertà energetica, per una sostenibilità che non sia solo ambientale, dunque, ma anche economica. A Siena stiamo intraprendendo la costruzione di una CER da noi promossa cercando di valorizzare le competenze degli stakeholder locali verso la rimunicipalizzazione dei servizi energetici"*.

Il Consiglio Comunale di Siena ha approvato nella seduta di venerdì 22 marzo 2024 un ordine del giorno sulle Comunità energetiche rinnovabili (CER) sottoscritto e votato dai consiglieri della maggioranza, con cui si impegna il Sindaco e la giunta comunale a *"verificare se le esperienze già costituite di CER nel territorio rispondano a tutte le condizioni, non solo di natura tecnico-amministrativa, che possano valorizzare e giustificare la partecipazione del Comune"* di *"porre in essere tutti gli atti necessari a promuovere nel rispetto della normativa vigente la costituzione di una CER qualora non sussistano le condizioni sopra citate"* di *"valutare il supporto istituzionale di Arrr Spa, società di regione Toscana, incaricata dalla medesima Regione di garantire l'animazione territoriale, anche sotto forma di consulenza energetica a sportello e di informazione diffusa, con particolare attenzione alle iniziative di promozione di Comunità Energetiche da parte degli enti locali e delle cooperative di comunità"*. *"Lo scopo di una comunità energetica – si legge ancora nell'ordine del giorno approvato – non è il profitto" – e*

ancora - *La costituzione di una Cer richiede l'individuazione delle aree dove installare l'impianto o gli impianti di produzione. Il comune come ente locale autonomo e rappresentativo della propria comunità ne deve curare gli interessi e promuovere lo sviluppo anche attraverso la costituzione di una Cer al fine di mettere a disposizione di tutta la collettività i benefici derivanti dalla produzione di energia elettrica attraverso la fonte delle energie rinnovabili, sfruttando tutto il proprio parco immobiliare per quanto disponibile*;

- dopo qualche mese, con atto del 16 maggio 2024, la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo con cui è stata manifestata la volontà di istituire una Comunità energetica rinnovabile (Cer), avente come soggetto promotore la stessa Amministrazione comunale di Siena, quindi una seconda e distinta CER rispetto a Sienaenergie già presente nel territorio del Comune di Siena, e di dare mandato alla Direzione Opere Pubbliche ed Opere PNRR, Manutenzioni - Servizio Ambiente, Logistica, Prevenzione e Protezione Civile dello stesso Comune di Siena per provvedere all'adozione degli atti necessari per la predisposizione di uno Studio di Fattibilità necessario per valutare le questioni tecniche, amministrative, giuridiche ed economiche inerenti la costituzione della CER.
- a distanza di poco più di un mese, con atto dirigenziale del 1 luglio 2024, della Direzione Opere Pubbliche ed Opere PNRR, Manutenzioni - Servizio Ambiente, Logistica, Prevenzione e Protezione Civile, l'Amministrazione comunale prende atto che non è possibile svolgere l'incarico di cui al punto precedente con le professionalità interne all'ente, che risulta necessario provvedere ad incarico professionale esterno e approva la spesa complessiva di € 48.798,78 (€ 39.999,00 + IVA € 9.799,78) *“per l'espletamento dell'incarico di fattibilità tecnico-economica sulla realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile e predisposizione di tutti gli atti amministrativi occorrenti per l'avvio del progetto di costituzione della comunità energetica, supporto tecnico per l'organizzazione dell'assemblea informativa presso la comunità di consumer e prosumer e predisposizione del materiale necessario”* e di *“affidare l'incarico alla Ditta Albatros ...con sede legale in Sassari”*, quindi una società esterna al territorio senese;
- la scelta dell'Amministrazione Comunale di Siena di affidare l'incarico a soggetti esterni al territorio, tramite procedura di affidamento diretto e con il solo principio dichiarato della rotazione, rende manifesta la volontà della Giunta di rinunciare, nonostante i proclami, ad utilizzare e valorizzare le competenze, le professionalità e l'iniziativa civica di semplici cittadini del nostro territorio, oltre ad impegnare risorse economiche pubbliche, che potevano essere risparmiate o meglio utilizzate, a favore di una società per la cui individuazione, tra l'altro, non sono stati resi noti i particolari requisiti posseduti;
- che la scelta di costituire una seconda e diversa CER nel territorio, rispetto alla già costituita e funzionante Sienaenergie, ha impedito di usufruire, almeno per l'anno 2024, degli specifici finanziamenti regionali in materia, ha previsto l'impegno di risorse economiche pubbliche a favore di soggetti esterni al territorio che non operano certo in regime volontario e, quindi, sta, di fatto, impedendo il perseguimento dell'interesse collettivo del buongoverno e dell'utilizzo corretto di risorse umane ed economiche;
- a distanza di oltre sei mesi, considerate la palese inerzia e il niente di fatto su un tema fondamentale per la vita dei cittadini senesi come il fabbisogno energetico, non appare alcun positivo risultato tangibile conseguente alle scelte politiche dell'Amministrazione comunale senese che, mi auguro, non siano disperse e non debbano dipendere in toto da logiche e interessi di potere *“romani”* e, quindi, ben distanti dagli interessi dei cittadini senesi e della comunità senese tutta;

RITENUTO CHE

La valorizzazione del territorio, delle sue competenze e professionalità, così come del suo spirito di comunità e di opera volontaria, rappresentino un bene comune da tutelare in ogni forma e in ogni modo senza alcuna incertezza e che il tema del fabbisogno energetico dei cittadini, tramite le CER, sia un tema di vitale importanza per la vita reale dei cittadini, correlato alla salvaguardia ambientale, come garantita dalla nostra Costituzione, e alla sostenibilità economica per sopperire davvero anche a situazioni di povertà energetica;

CHIEDE

di conoscere lo stato dei fatti e il relativo cronoprogramma sullo studio di fattibilità di cui in premessa e sull'iter per la costituzione della seconda CER del nostro territorio, di cui abbiamo perso ogni traccia;

di sapere se, nel frattempo, la Giunta non abbia riconsiderato l'opportunità e la bontà per la città di Siena tutta, di aderire alla già funzionante e "partecipata" CER Sienaenergie e di mettere a disposizione di quest'ultima il proprio parco immobiliare, per quanto disponibile, al fine di mettere a disposizione di tutta la collettività i benefici derivanti dalla produzione di energia elettrica attraverso la fonte delle energie rinnovabili.

Siena, 09/01/2025

F.to. PACCIANI Fabio